



Genova
 VIA GARIBOLDI

Il laboratorio fotografico di Antonio Compostano

Tra le preziosità esposte, c'è un gabinetto fotografico d'epoca, ceduto a suo tempo alla Fondazione dall'Istituto di Cultura e Formazione Religiosa, Educativa e Morale del Popolo di Genova. Faceva parte del lascito Antonio Compostano (1877 - 1965) ricco rentier genovese con la passione per l'arte della fotografia. Conservato presso Villa Cattaneo dell'Olmo, sede della Fondazione, è costituito da apparecchi fotografici da ripresa e da laboratorio, da attrezzature, da obiettivi ed altri oc-

cessori e arredi. Fanno parte del "gabinetto" 595 fotografie originali in negativo e a stampa, realizzate dal Compostano tra il 1901 ed il 1960, tra i soggetti: paesaggi alpini, la Riviera ligure e Genova. La sua prima foto è quella del porticciolo di Nervi, eseguita nel 1901 con camera a lastre 9x12 e con obiettivo Zeiss Tessar.

Il gabinetto fotografico sarà, per il visitatore, luogo dove si svolgeranno attività didattiche e occasione per conoscere la storia della fotografia da Daguerre all'era digitale.

LA MOSTRA

Scatti di Industria

Centosessant'anni di immagini
 dalla fototeca Ansaldo

A cura di Fondazione Ansaldo

A Palazzo Ducale di Genova, dal 28 ottobre al 30 novembre, un'iniziativa della Fondazione Ansaldo, ripercorre il percorso di "costruzione" delle competenze nel processo di industrializzazione del nostro Paese.

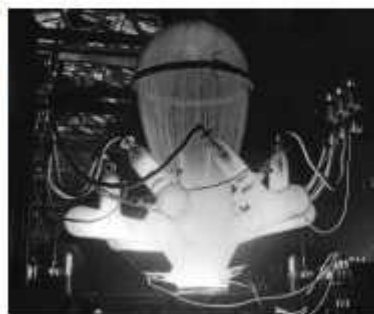


Il prossimo 28 ottobre, a Genova, nella prestigiosa sede di Palazzo Ducale, prende avvio una iniziativa di forte rilievo culturale che mira a far conoscere lo straordinario patrimonio fotografico conservato dalla Fondazione Ansaldo e, attraverso questo, a promuovere un'immagine forte e persuasiva del nostro Paese come luogo del saper fare.

La fotografia, infatti, è una delle fonti più significative per ricostruire i processi di industrializzazione dell'età contemporanea e nella Fototeca della Fondazione - ricca di oltre 400mila pezzi originali tra lastre, pellicole, positivi e album - troviamo il lavoro operaio nelle fabbriche, nei cantieri navali e nei porti. È ritratta la grande meccanica dei motori, delle turbine e dei treni, simboli dello sviluppo industriale; i lussuosi transatlantici degli anni Venti e Trenta; le mastodontiche centrali per l'elettrificazione del Paese; la produzione bellica con cannoni, aerei e carri armati; le colonie o le gile sociali dei lavoratori negli anni Cinquanta; l'epopea dell'acciaio e del suo fondamentale contributo alla modernizzazione; il boom economico, l'automobile e la trasformazione urbanistica, l'irrompere della pubblicità e i clamorosi effetti della rivoluzione informatica. Non mancano, infine, immagini su eventi come l'emigrazione, la Resistenza o manifestazioni politiche e sindacali, che hanno segnato la storia del nostro Paese.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la Fondazione Palazzo Ducale di Genova, ha al suo centro la mostra "Scatti di Industria. Centosessant'anni di immagini dalla Fototeca Ansaldo".

Una mostra costituita da spettacolari gigantografie, resa particolarmente attrattiva grazie all'impiego di numerose installazioni multimediali e, ancora, integrata e arricchita da una serie di eventi collaterali. L'iniziativa, che va letta in continuità con la salvaguardia e la valorizzazione, promosse nel tempo dalla Fondazione, è configurata per raggiungere un pubblico vasto ed eterogeneo, costituita, soprattutto, da studenti e docenti, provenienti dal sistema formativo locale e nazionale.





Fondazione Ansaldo

Istituita da Finmeccanica, Regione Liguria, Comune di Genova, Provincia di Genova, e partecipata dalle forze sociali e dalle istituzioni del territorio, Fondazione Ansaldo è considerata una delle più originali e vivaci istituzioni europee dedicate ai temi della cultura economica, d'impresa e del lavoro. A far base dal convincimento che progresso civile e sviluppo economico passano generare un rapporto sinergico, capace di accrescere la competitività delle imprese e, insieme, la qualità della vita delle comunità, la Fondazione promuove la ricerca scientifica, l'alta formazione tecnologica e manageriale ed ha, al suo centro, l'attività di concentrazione, tutela e valorizzazione del patrimonio archivistico – il più vasto, ad oggi, in Italia – prodotto dal sistema imprenditoriale ed altri soggetti economici.

Fondazione Palazzo Ducale

Promuovere la crescita culturale della città e consolidare l'immagine di Genova e della Liguria a livello nazionale e internazionale. Questa è la mission che la Fondazione per la Cultura di Palazzo Ducale sviluppa, in collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio, dai teatri all'Università, dai musei agli istituti di ricerca ad altre fondazioni culturali. Un centro di ideazione che, in questi anni, ha prodotto cultura per un numero crescente di cittadini: importanti mostre d'arte, convegni e presentazioni di libri, cicli di incontri che hanno visto la partecipazione di intellettuali di livello internazionale, attività didattiche per bambini e un'attenzione costante alla creatività giovanile e all'innovazione. Palazzo Ducale è diventato sempre più un moderno centro polifunzionale che ospita eventi anche di altre istituzioni e si pone come vera e propria casa della cultura cittadina.